



**Direzione Centrale X**  
*Politiche Sociali e Educative*

**Servizio** Programmazione Socio-Assistenziale

# **CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DELLE AZIONI DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE PARTECIPATA**

## **CAPO I OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

### **Articolo 1 Oggetto**

Il presente Capitolato d'oneri ha per oggetto l'elaborazione e la realizzazione di azioni di supporto, assistenza e informazione/formazione relative al complessivo processo di programmazione sociale partecipata territoriale.

Le *linee di azione* previste sono:

1. sostegno e assistenza tecnica al funzionamento degli organismi dedicati alla programmazione sociale nelle dieci Municipalità, in particolare degli Uffici di Piano Municipali;
2. sostegno ai processi di attivazione, manutenzione e governo delle reti territoriali composte dai diversi soggetti che sul territorio della Municipalità operano nel campo delle politiche sociali, in particolare attraverso la costituzione e in funzionamento dei Tavoli territoriali del Terzo Settore;
3. assistenza tecnica per lo sviluppo degli strumenti di programmazione delle politiche sociali locali allo scopo di attivare processi in grado di mettere al centro della riflessione e del confronto la questione dei bisogni e delle caratteristiche sociali del territorio, la necessità di verificare e valutare i sistemi di offerta esistenti, l'importanza di individuare obiettivi strategici e operativi coerenti e in grado di orientare il lavoro sociale sul territorio;
4. supporto alla sperimentazione di forme di partecipazione alle scelte programmatiche e alla definizione degli orientamenti per il lavoro sociale locale da parte delle diverse componenti della comunità locale.

## **Articolo 2**

### **Durata**

Le attività del servizio avranno la durata di 12 mesi a decorrere dalla nota formale di avvio delle attività.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di ricorrere, per l'affidamento del prosieguo delle attività oggetto del presente Capitolato, ad una procedura negoziata senza bando nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163

## **Articolo 3**

### **Importo**

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio (IVA inclusa al 20%) è pari a € 216.188,28

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione e realizzazione delle azioni progettate.

Verranno retribuite o rimborsate alla ditta affidataria solo le prestazioni specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

Qualora occorra un aumento delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare, l'impresa affidataria è obbligata ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18.11.23 n. 2440, dell'art. 120 del R.D. 23/05/24 n. 827 e dell'art. 27 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

Variazioni di entità superiori al 20% potranno essere concordate tra le parti.

## **CAPO II**

### **GESTIONE DELLE ATTIVITÀ**

## **Articolo 4**

### **Obiettivi**

Le Municipalità rappresentano il contesto entro cui esercitare funzioni di governo territoriale delle politiche sociali, attivare forme di coordinamento tra i diversi attori locali e promuovere la partecipazione collettiva nel riconoscimento e nell'elaborazione di risposte possibili a bisogni individuati come prioritari.

La necessità di un governo territoriale delle politiche sociali si inserisce nel processo di decentramento avviato nella città di Napoli, come in molte delle grandi città italiane, in risposta non solo ad esigenze di gestione amministrativa, ma anche e soprattutto alla necessità di un diverso governo delle grandi aree urbane, territorialmente articolato in modo da risultare più vicino e disponibile alle istanze e al dialogo con la comunità amministrata.

Le Municipalità nell'ambito delle politiche sociali oltre ad assumere oneri gestionali precisi, rivestono anche un ruolo di promozione e sostegno della comunità all'interno di un welfare sociale delle responsabilità condivise in cui è data la piena partecipazione a tutti i livelli di governo e di rappresentanza della società civile a concorrere, formulare, realizzare e valutare le politiche sociali cittadine, promuovendo la partecipazione del cittadino, rendendolo co-produttore nell'elaborazione e predisposizione delle politiche volte alla realizzazione dei diritti di cittadinanza.

Il territorio locale infatti rappresenta lo spazio in cui gli attori – beneficiari, operatori pubblici, imprese, gruppi non profit – interagiscono nella produzione di un bene pubblico e in particolare per l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati. Esso inoltre è l'ambito in cui è possibile verificare non solo l'efficacia (in termini di capacità di realizzazione) e l'efficienza (in termini di uso delle risorse) delle politiche di lotta alla esclusione sociale, ma anche la loro pertinenza rispetto ai bisogni presenti della popolazione cittadina.

Il processo di decentramento in corso di realizzazione, pur con inevitabili difficoltà, consente di portare al centro dell'attenzione e della riflessione alcuni dei temi legati al welfare di comunità, allo sviluppo locale, alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità presenti nel territorio, alla costruzione delle reti formali e informali, alla partecipazione della comunità locale non solo alla individuazione dei bisogni e alla definizione degli obiettivi della programmazione sociale, ma anche alla costruzione di contesti di inclusione.

Promuovere la partecipazione della comunità locale vuol dire lavorare nell'ottica dello sviluppo di comunità attraverso la creazione di interconnessioni tra gli attori sociali della comunità stessa, l'individuazione di luoghi e forme per il confronto e per la promozione di una visione condivisa dei problemi e delle soluzioni. Vuol dire, in altre parole, sviluppare il senso di appartenenza, di responsabilità sociale, di coinvolgimento, ma nello stesso tempo individuare percorsi praticabili e credibili rispetto alla possibilità effettiva di incidere sulle scelte di politica che riguardano la comunità locale.

## **Articolo 5**

### **Descrizione delle attività**

#### *1. Sostegno e assistenza tecnica al funzionamento degli Uffici di Piano Municipali*

Gli Uffici di Piano Municipale rappresentano il luogo organizzativo deputato allo svolgimento dei compiti e delle funzioni tecniche legate ai processi di programmazione sociale e di costruzione dei sistemi locali integrati di servizi e interventi sociali. Ha dunque compiti di analisi dei bisogni, di rilevazione e valutazione del sistema di offerta, di individuazione delle priorità, di regia e coordinamento con gli altri attori del welfare territoriale, di promozione di processi di partecipazione della cittadinanza attiva.

Si tratta di gruppi di lavoro di recente costituzione che vanno sostenuti nella costruzione di una identità condivisa, nella individuazione di modalità organizzative e operative efficaci, nella definizione di piani di lavoro specifici in relazione alle caratteristiche del territorio.

A questo scopo sarà possibile prevedere:

- incontri di tipo formativo, seminariale e laboratoriale

- momenti di confronto e scambio tra tutti gli UPM delle Municipalità
- spazi formativi e di approfondimento dedicati ai Coordinatori degli UPM
- assistenza tecnica e consulenziale sulle tematiche del lavoro di gruppo e delle metodologie organizzative
- assistenza tecnica e consulenziale in relazione alla costruzione e alla realizzazione di specifici piani di azione territoriali

## *2. Sostegno ai processi di attivazione, manutenzione e governo delle reti territoriali*

Il governo territoriale delle politiche sociali deve assumere come compito fondamentale la messa in rete delle risorse territorialmente disponibili, sia che si tratti di servizi pubblici che del privato sociale, ma anche l'attivazione e la promozione delle risorse del privato e delle reti informali.

Si tratta di sostenere processi di crescita della comunità locale, di empowerment e di promozione di un modello di community care.

I servizi sociali delle Municipalità e gli Uffici di Piano Municipali possono assumere un ruolo cruciale nella promozione di azioni di sensibilizzazione e promozione di sistemi di rete allargati e di stimolo alle risorse territoriali.

I Tavoli Territoriali del Terzo Settore costituiscono un luogo specifico di incontro e confronto tra le diverse organizzazioni specificamente impegnate direttamente nella realizzazione e erogazione di interventi e servizi nel campo delle politiche sociali e rappresentano uno snodo centrale del lavoro di rete.

Le attività specifiche da realizzare sono:

- sostegno all'istituzione e al funzionamento dei Tavoli Territoriali del Terzo Settore
- ricognizione delle risorse disponibili
- incontri di sensibilizzazione della cittadinanza attiva
- promozione di reti informali, auto aiuto, interventi di prossimità, banche del tempo, registri della solidarietà.

## *3. Assistenza tecnica per lo sviluppo degli strumenti di programmazione delle politiche sociali locali*

L'elaborazione dei PLISS (Programmi Locali degli Interventi e dei Servizi Sociali) delle Municipalità ha rappresentato il primo tentativo di definizione di uno strumento di programmazione delle politiche sociali territoriali, in grado di individuare i bisogni e le caratteristiche sociali del territorio, le risorse e gli interventi attivi, le priorità e gli obiettivi strategici per il triennio.

In questo senso le azioni specifiche saranno finalizzate all'assistenza tecnica per l'approfondimento anche qualitativa dell'analisi dei bisogni, del profilo di comunità, della mappa delle risorse territoriali;

## *4. Supporto alla sperimentazione di forme di partecipazione*

Azioni di sperimentazione di forme di partecipazione della comunità locali alla definizione delle priorità e degli interventi, attraverso l'utilizzo di tecniche di partecipazione e facilitazione.

## Articolo 6

### Gruppo di lavoro e specifiche tecniche

Il gestore dovrà prevedere la costituzione di un Gruppo di lavoro stabile con l'impiego almeno dei seguenti operatori dotati delle competenze professionali indicate:

n. 2 unità	Laurea in Sociologia, Economia, Scienze Politiche, Scienze del servizio sociale o con titolo di Assistente Sociale e iscrizione all'Albo A, e con almeno 5 anni di comprovata esperienza nel campo delle politiche sociali, dei processi di programmazione sociale e di partecipazione	624 ore complessive ciascuno
n. 1 unità	Operatore addetto alla segreteria operativa e organizzativa con Diploma di scuola media superiore ed esperienza biennale nel campo delle politiche sociali	780 ore complessive
n. 5 unità	Operatori con funzioni di assistenza tecnica e tutoraggio agli organismi municipali e alle iniziative territoriali con Laurea in Sociologia, Economia, Scienze Politiche, Scienze del servizio sociale o con titolo di Assistente Sociale e iscrizione all'Albo A, e con almeno 1 anno di comprovata esperienza nel campo delle politiche sociali	350 ore complessive ciascuno

Il gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente preinformandone l'Amministrazione comunale. Il gestore è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività corredato di ogni dato necessario.

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Per la realizzazione delle attività l'aggiudicatario dovrà prevedere quanto necessario per l'organizzazione delle seguenti tipologie di interventi:

- n. 100 ore complessive di formazione con l'intervento di esperti specializzati nei settori richiesti
- n. 20 incontri formativi/seminari/laboratori
- n. 10 iniziative territoriali di animazione/partecipazione
- n. 1 convegno cittadino

## **Articolo 7**

### **Progettazione esecutiva e modalità di raccordo con il committente**

Per la realizzazione delle attività descritte l'aggiudicatario si rapporterà unicamente con il Servizio Programmazione Socio Assistenziale del Comune di Napoli per ottenere tutte le informazioni e autorizzazioni necessarie.

Il committente definirà in accordo con l'aggiudicatario le modalità organizzative e operative di ciascuna iniziativa da realizzare, definendo nel dettaglio luoghi, tempi e sedi di realizzazione delle attività.

Tale definizione si concretizzerà nella elaborazione di un Programma trimestrale delle azioni da realizzare che sarà concordato con il committente. Nell'ambito dei Programmi trimestrali sarà possibile prevedere eventuali variazioni circa la tipologia e la quantità di attività nel rispetto del budget complessivo previsto e delle specifiche del piano finanziario e dell'offerta presentata

## **CAPO III**

### **NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE**

## **Articolo 8**

### **Ammissibilità alla selezione**

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D. Lgs. 163/06 che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico, corredata dai documenti indicati dal presente Capitolato.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e della Legge 266/91, è fatto divieto alle organizzazioni di volontariato di partecipare a procedure di aggiudicazione dei servizi.

Per essere ammesse a presentare offerta gli enti interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

### **Requisiti di carattere generale**

1. iscrizione presso i Registri o gli Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente;
2. oggetto sociale pertinente con l'oggetto della presente selezione. In caso di raggruppamento temporaneo la pertinenza dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante va rapportata alla parte dell'appalto effettivamente svolta;

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
4. l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 163/06 all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) bis, indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione come indicato dall'art. 38 comma 2 del D. Lgs.163/06;
5. essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
6. applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
7. essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
8. non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D. Lgs.163/06;
9. aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;
10. essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
11. essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli approvata con delibera di CC n. 17 del 11 giugno 2008, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

In caso di raggruppamenti temporanei tutte gli enti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale.

#### **Requisiti di carattere tecnico e professionale:**

##### *Operatori*

1. Mettere a disposizione, per l'espletamento del servizio il personale in possesso dei requisiti richiesti all'interno del presente Capitolato.

##### *Organizzazione*

2. Avere almeno tre anni di esperienza nel campo delle Politiche Sociali

3. Aver gestito nell'ultimo triennio servizi analoghi (programmazione sociale e/o processi di partecipazione) per conto di enti pubblici e/o privati per periodi continuativi superiori a tre mesi, per un totale di almeno dodici mesi nel triennio.
4. Avere nel proprio organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) una equipe costituita da una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali con laurea e esperienza di almeno cinque anni in attività di coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione e da due figure professionali con laurea e con esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di interventi e servizi nel campo delle politiche sociali

In caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

*In particolare il requisito di cui al punto 4) può essere posseduto anche da uno solo degli enti partecipanti*

#### **Requisiti di carattere economico e finanziario:**

essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria comprovata da almeno due idonee certificazioni bancarie. In caso di raggruppamento di imprese tali referenze dovranno essere prodotte da tutte le aziende partecipanti.

### **Articolo 9**

#### **Cauzione provvisoria**

I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo del progetto indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario (N.B. in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del comune di Napoli o di cauzione provvisoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui

all'art.117 del D.Lgs n.385/93, la polizza fideiussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs 163/06).

La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento e da essi sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 75 comma 2 del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50%(cinquanta per cento) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti.

La cauzione dovrà essere, altresì, rilasciata nel rispetto di quanto sancito al comma 4 e 8 del citato articolo 75 del decreto legislativo 163/06.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 163/06.

## **Articolo 10**

### **Modalità di partecipazione alla gara**

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli sito in Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, l'offerta e la documentazione in un unico plico indirizzato al Comune di Napoli – Servizio Gare D'Appalto, Via San Giacomo,24 Napoli (CAP. 80133), indicando sulla busta la dicitura "Azioni di supporto alla programmazione sociale partecipata - CIG 0235364483" con la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

La Documentazione dovrà pervenire secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'avviso pubblico e dal presente capitolato d'oneri.

Non verranno presi in considerazione i plichi consegnati a mano.

**La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:**

**- PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:**

- **ALLEGATO A:** istanza di partecipazione, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri;
- **ALLEGATO A1:** dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. Qualora si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non veritiere, oltre alle responsabilità penali cui va incontro il dichiarante, il soggetto partecipante può essere escluso dalla partecipazione a future gare indette dal Comune di Napoli;

- **ALLEGATO A2:** elenco nominativo del personale che verrà utilizzato per la gestione del servizio. A tale elenco dovranno essere allegati i curriculum degli operatori stessi debitamente sottoscritti e corredati da copia del documento di identità di ciascuno in corso di validità;
- **ALLEGATO A3:** dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa agli anni di esperienza dell'organizzazione nel campo delle Politiche Sociali;
- **ALLEGATO A4:** dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla gestione, nell'ultimo triennio di servizi analoghi per periodi continuativi superiori a tre mesi;
- **ALLEGATO A5:** dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla presenza nell'organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) di una equipe costituita da una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali con laurea e esperienza di almeno cinque anni in attività di coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione e da due figure professionali con laurea e con esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di interventi e servizi nel campo delle politiche sociali
- *(nei casi previsti)* **Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.** rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Il Certificato dovrà attestare che l'ente non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente e dovrà inoltre riportare la dicitura di cui all'articolo 9 del DPR 252/98.
- **Cauzione provvisoria** costituita secondo le modalità indicate all'art. 9;
- n. 2 idonee **certificazioni bancarie** ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria (in caso di raggruppamento temporaneo ogni ente dovrà allegare n. 2 certificazioni)
- attestazione di avvenuto versamento di € 20,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. Il pagamento può avvenire con le seguenti modalità: versamento on-line attraverso il "sistema di riscossione" o versamento su c/c postale n. 73582861 intestato a Autorità Vigilanza Contratti Pubblici Via di Ripetta 246, 00186 Roma CF 971635520584. La causale di versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale dell'ente partecipante; il codice identificativo della gara (CIG 0235364483). Gli estremi del pagamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. Si rende noto che la stazione appaltante è tenuta ad escludere dalla gara i partecipanti che all'esito dei controlli on-line sulla completezza ed esattezza dei dati indicati nella ricevuta di versamento e della rispondenza con quelli comunicati all'Autorità risultano essere incorsi in errori e/o omissioni e/o difformità.
- *(nel caso di raggruppamento già costituito)* copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento;

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, se non già formalmente costituito, l'istanza di partecipazione (ALLEGATO A) deve contenere le informazioni relative a tutti partecipanti e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. Dovrà inoltre contenere la dichiarazione, sottoscritta da tutti gli enti partecipanti, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06. Nella stessa dichiarazione dovrà essere indicato il soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila).

Le dichiarazioni di cui agli allegati A3, A4 e A5 relative a requisiti di carattere tecnico professionale, che devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, dovranno essere prodotte separatamente da ciascun ente che ne sia in possesso.

L'allegato A2 contenente l'elenco del personale da utilizzare per la realizzazione delle attività dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli enti partecipanti al raggruppamento.

In caso di raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzi che partecipano in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio e dalle singole consorziate.

---

**PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO, contenente:**

- L'elaborato tecnico (redatto su modello **Allegato B**) debitamente sottoscritto.

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta tecnica (Progetto) deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli enti facenti parti del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o consorzi stabili** che partecipano in nome e per conto proprio, l'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di raggruppamenti temporanei, l'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

---

## **PLICO C riportante la scritta OFFERTA PREZZO**

Ciascuna offerta:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate
- ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso;
- ai sensi dell'articolo 87 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 le offerte devono essere corredate dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo. Le giustificazioni devono essere sottoscritte secondo le stesse modalità indicate per l'offerta e nella loro formulazione devono evidenziare anche la congruità delle voci di prezzo rispetto al costo del lavoro, come determinato periodicamente dal Ministero del Lavoro sulla base dei contratti collettivi di lavoro applicabili o, in mancanza, del contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione ed al costo relativo alla sicurezza il quale deve essere specificatamente indicato.

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

**Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario –a pena di esclusione– allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.**

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nel bando di gara, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del bando di gara, degli allegati e del Capitolato saranno escluse.

## **Articolo 11**

### **Esame delle offerte e aggiudicazione**

L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 163/2006 e secondo le modalità previste dagli articoli 70 e 83 del medesimo decreto, in presenza di almeno un'offerta valida.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e qualità economica.

Ove la selezione dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita, senza l'adozione di ulteriore atto, prevedendo l'aggiudicazione, sulla base delle stesse modalità.

Il verbale di affidamento non terrà luogo di contratto ai sensi del decreto legislativo 163/06, restando l'affidataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs.vo 490/94.

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione.

A seguito del giudizio di quest'ultima, l'Amministrazione provvederà al relativo affidamento. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnica delle offerte, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo. La Commissione si atterrà ai criteri esplicitati nel presente CSA all'articolo 12 e non fisserà, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire il punteggio tra il minimo e il massimo prestabiliti nel bando.

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà riportato il punteggio più alto nel primo elemento (qualità del servizio).

Se nonostante tutto perdurasse la parità assoluta, si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 827/24.

Il soggetto affidatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'avviso, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

## **Articolo 12**

### **Criteri di valutazione e relativi parametri**

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

<b>Qualità del servizio</b>	<b>fino a 80 punti</b>
<b>Qualità Economica</b>	<b>fino a 20 punti</b>

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

	<b>QUALITÀ DEL SERVIZIO</b>	<b>FINO A 80 PUNTI</b>
<b>A</b>	<b>CONOSCENZA DEL PROCESSO DI DECENTRAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI NELLA CITTÀ DI NAPOLI: LE MUNICIPALITÀ E I PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE SOCIALE PARTECIPATA</b>	<b>FINO A 15 PUNTI</b>
	Assetti organizzativi e istituzionali implementati nell'ambito dei processi di programmazione partecipata realizzati nella città di Napoli	0-5
	Processi attivati e esperienze realizzate nelle Unità Territoriali di Base e nelle Municipalità cittadine	0-5
	Criticità emerse nell'ambito delle sperimentazioni effettuate	0-5
<b>B</b>	<b>IL WELFARE DI COMUNITÀ: APPROCCI TEORICI, METODOLOGICI E OPERATIVI</b>	<b>FINO A 10 PUNTI</b>
	Descrizione con riferimento a studi e ricerche e con esplicitazione del modello teorico e interpretativo utilizzato	<b>0-5</b>
	Le principali esperienze realizzate a livello internazionale, nazionale e regionale	<b>0-5</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ DA REALIZZARE</b>	<b>FINO A 45 PUNTI</b>
<b>C1</b>	<i>Sostegno e assistenza tecnica al funzionamento degli Uffici di Piano Municipali</i>	<i>FINO A 15 PUNTI</i>
	Descrizione delle attività con riferimento alla metodologia e alle fasi di intervento	0-5
	Elementi e problematiche specifiche sulle quali saranno incentrate le attività formative e laboratoriali	0-5
	Aspetti metodologici e organizzativi relativi alle attività di affiancamento tecnico e consulenziale degli operatori addetti al tutoraggio	0-5
<b>C2</b>	<i>Sostegno ai processi di attivazione, manutenzione e governo delle reti territoriali</i>	<i>FINO A 10 PUNTI</i>
	Descrizione delle attività di sostegno all'istituzione e al funzionamento dei Tavoli Territoriali del Terzo Settore e di supporto alla ricognizione delle risorse localmente disponibili, con riferimento alle metodologie e agli strumenti da attivare	0-5
	Descrizione della attività di sensibilizzazione della cittadinanza e di promozione di reti informali, di esperienze di auto aiuto, di interventi di prossimità, con riferimento alle metodologie e agli strumenti da attivare	0-5
<b>C3</b>	<i>Assistenza tecnica per lo sviluppo degli strumenti di programmazione delle politiche sociali locali</i>	<i>FINO A 10 PUNTI</i>
	Descrizione delle azioni specifiche finalizzate all'analisi dei bisogni, del	0-5

	profilo di comunità, della mappa delle risorse territoriali	
	Descrizione delle azioni e delle metodologie per l'elaborazione della programmazione sociale locale	0-5
C4	<i>Supporto alla sperimentazione di forme di partecipazione</i>	<i>FINO A 10 PUNTI</i>
	Descrizione delle iniziative per il coinvolgimento della comunità locale nella definizione delle priorità della programmazione sociale territoriale	0-5
	Descrizione degli approcci e delle tecniche più efficaci in relazione agli specifici target e gruppi di popolazione da coinvolgere	0-5
<b>D</b>	<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	<b>FINO A 5 PUNTI</b>
	Descrizione degli strumenti e delle azioni per il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei processi	0-5
<b>F</b>	<b>AZIONI PER LA DOCUMENTAZIONE DELLE INIZIATIVE E PER IL PROCESSO DI MAINSTREAMING</b>	<b>FINO A 5 PUNTI</b>
	Descrizione degli strumenti e delle azioni da realizzare	0 – 5

	<b>QUALITÀ ECONOMICA</b>	<b>FINO A 20 PUNTI</b>
<p>A prezzi più alti il punteggio sarà attribuito, rispettivamente, applicando la funzione di proporzionalità inversa (prezzo in esame : miglior prezzo = 20 : x)</p> <p>L'offerta annua dovrà essere onnicomprensiva (al netto dell'IVA e con indicazione dell'aliquota che verrà applicata). Ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso</p>		

### **Articolo 13** **Obblighi dell'aggiudicatario**

Nelle more dell'affidamento definitivo l'aggiudicatario provvisorio, al fine di consentire all'amministrazione il perfezionamento della procedura, provvederà a presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- a) eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Programmazione socio assistenziale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- b) modifica della ragione sociale del soggetto;
- c) cessione dello stesso;
- d) cessazione dell'attività;

- e) concordato preventivo, fallimento;
- f) stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a) a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- b) a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.17.

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Programmazione Socio Assistenziale;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- d) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- e) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- f) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- g) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- h) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;
- i) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- j) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- k) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- l) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all'art.7 c.3 del D. Lgs. 626/94 così come modificato dalla legge 123/2007.

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

## **Articolo 14**

### **Modalità di pagamento**

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale corredata dal Documento Unico di Regolarità Contabile in corso di validità.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

## **Articolo 15**

### **Rapporti con il Comune**

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

## **Articolo 16**

### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
2. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
3. L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
4. L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate

nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

5. L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
6. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune
8. L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

### **Articolo 17**

#### **Deposito cauzionale**

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dall'articolo 113 co. 1 del D.Lgs. 163/2006.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

### **Articolo 18**

#### **Variazione prezzi**

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

### **Articolo 19**

#### **Contestazione disservizi e procedure di addebito**

Il Dirigente del Servizio Programmazione Socio Assistenziale è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

### **Articolo 20**

#### **Risoluzione del contratto, affidamento a terzi**

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con

preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;.
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

## **Articolo 21**

### **Obbligo di continuità del servizio, interruzione**

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

## **Articolo 22**

### **Definizione delle controversie**

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo 163/06 al giudice amministrativo del foro Napoli.

## **Articolo 23**

### **Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

#### *Protocollo di legalità*

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre

2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI  
sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
  - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
  - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
  - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
    - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
    - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
    - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:
  - I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per

via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

- II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi. degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

#### ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

#### ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

##### **Clausola n. 1**

*La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

##### **Clausola n. 2**

*La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

**Clausola n. 3**

*La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

**Clausola n. 4**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

**Clausola n. 5**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

**Clausola n. 6**

*La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

**Clausola n. 7**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.*

**Clausola n. 8**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10%*

del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

**Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3**

*"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."*

*Programma 100*

Il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2008, intervenuto con delibera di CC n. 17 del 11 giugno 2008, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2008-2010 - che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

**Articolo 24**

**Normative contrattuali**

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Capitolato generale degli appalti per i servizi del Comune di Napoli.

**ALLEGATI**

Allegato 1 – Prospetto economico

Allegato A – Istanza di partecipazione

Allegato A1 – Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di carattere generale

Allegato A2 – Elenco nominativo del personale

Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva relativa alle attività svolte nel campo delle politiche Sociali

Allegato A4 - Dichiarazione sostitutiva relativa alla gestione nell'ultimo triennio di servizi analoghi per conto di enti pubblici e/o privati

Allegato A5 - Dichiarazione relativa alla presenza in organico dell'equipe minima

Allegato B - Progetto tecnico

